

L'urlo di Munch

A. Leggi questo testo molto strano che racconta tante bugie sul pittore Edvard Munch. Ti basterà però sottolineare tutti gli aggettivi qualificativi e riscrivere il testo con gli aggettivi di significato contrario per scoprire la verità!

La Norvegia è un piccolo Stato della Scandinavia.

Qui è vissuto il pittore Edvard Munch, che ebbe un'esistenza comica. Tra i suoi quadri più sconosciuti c'è "L'urlo". Di questo dipinto Munch scrive...

<<Passeggiavo allegro sul corto marciapiede che fiancheggiava il fiordo. Ero insieme a due odiati amici con cui parlavo delle belle cose che mi erano accadute nella mia felice vita. Due grandi barche solcavano il mare caldo, in quella sera serena.

A un certo punto il cielo si tinse di colori luminosi. Mi appoggiai ad una palizzata: mi sentivo improvvisamente riposato e tranquillo. Sul fiordo e sulla città c'erano sangue chiaro e leggere lingue di fuoco.

I miei amici continuavano a camminare rapidi e io tremavo ancora: dentro di me sentivo crescere una piccola paura, come una creatura morta che mi riempiva il petto e mi toglieva il respiro. E sentivo che un piccolo urlo finito penetrava la natura. >>

Fu così che nacque l'ispirazione per il rilassante dipinto "L'urlo" di Edvard Munch.

L'urlo di Munch

A. Leggi questo testo molto strano che racconta tante bugie sul pittore Edvard Munch. Ti basterà però sottolineare tutti gli aggettivi qualificativi e riscrivere il testo con gli aggettivi di significato contrario per scoprire la verità!

La Norvegia è un piccolo Stato della Scandinavia.

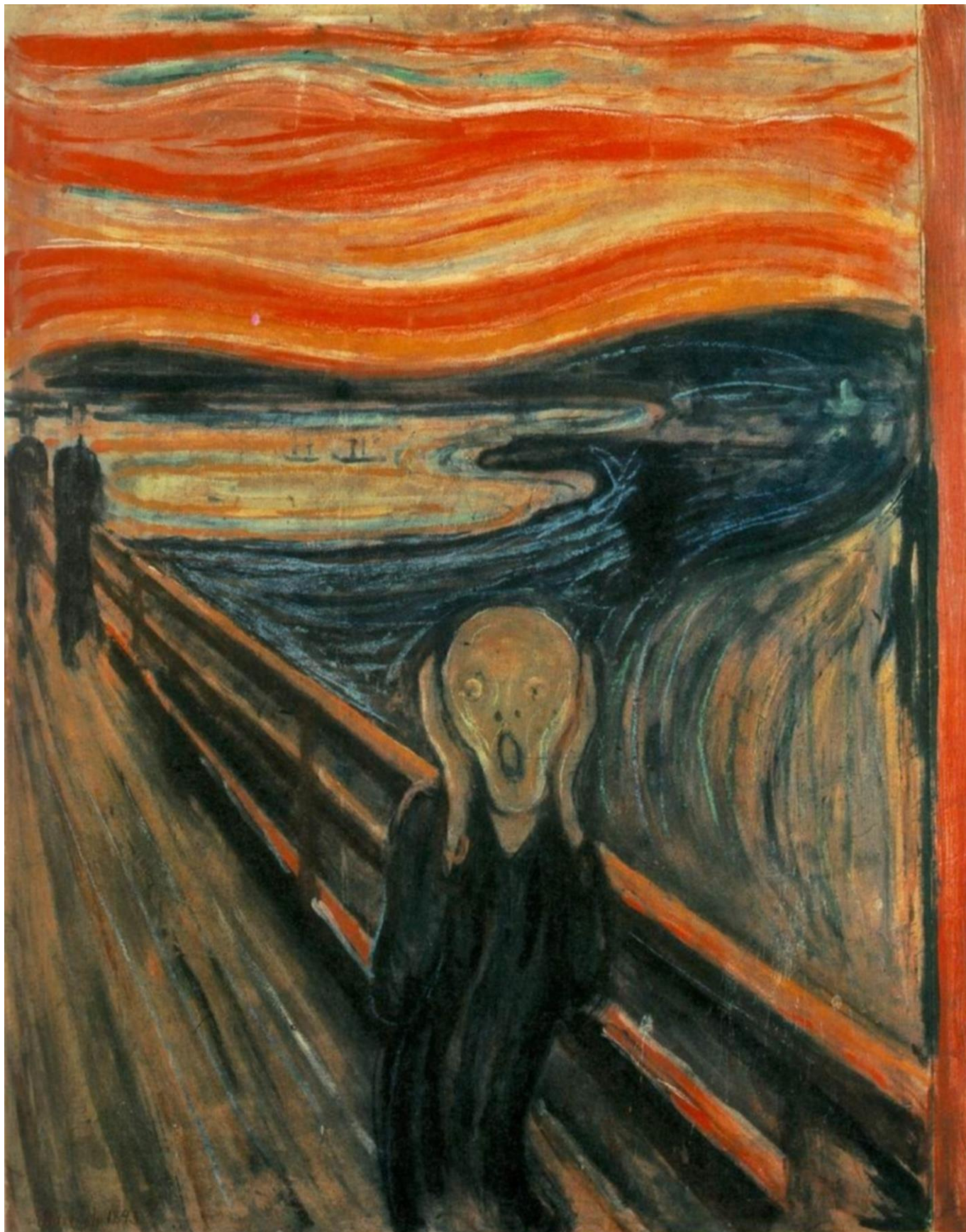
Qui è vissuto il pittore Edvard Munch, che ebbe un'esistenza comica. Tra i suoi quadri più sconosciuti c'è "L'urlo". Di questo dipinto Munch scrive...

<<Passeggiavo allegro sul corto marciapiede che fiancheggiava il fiordo. Ero insieme a due odiati amici con cui parlavo delle belle cose che mi erano accadute nella mia felice vita. Due grandi barche solcavano il mare caldo, in quella sera serena.

A un certo punto il cielo si tinse di colori luminosi. Mi appoggiai ad una palizzata: mi sentivo improvvisamente riposato e tranquillo. Sul fiordo e sulla città c'erano sangue chiaro e leggere lingue di fuoco.

I miei amici continuavano a camminare rapidi e io tremavo ancora: dentro di me sentivo crescere una piccola paura, come una creatura morta che mi riempiva il petto e mi toglieva il respiro. E sentivo che un piccolo urlo finito penetrava la natura. >>

Fu così che nacque l'ispirazione per il rilassante dipinto "L'urlo" di Edvard Munch.



L'urlo, 1893